

 **5 Stelle**

Grillo apre le consultazioni per le candidature E sbarca a Roma

di Emanuele Buzzi

Destinazione Roma (con l'orizzonte del voto). Oggi Beppe Grillo e Davide Casaleggio sono attesi nella Capitale per un blitz-incontro con i parlamentari. Un appuntamento che segue la promessa fatta a settembre di tenere un filo diretto continuo con deputati e senatori. Un appuntamento reso necessario dopo la vittoria del No e le crepe interne al Movimento per le candidature alla leadership (i rumors parlano anche di una senatrice prossima ad accrescere la lista dei contendenti). Il garante e l'imprenditore forse prenderanno parte alla assemblea congiunta prevista nel tardo pomeriggio. All'ordine del giorno c'è la strategia da tenere dopo l'insediamento del governo Gentiloni. La seduta potrebbe essere l'occasione per spiegare l'annuncio fatto dal leader dal palco del suo show a Genova di un forte impegno extra-parlamentare pentastellato. Un passaggio che ha suscitato consensi, a partire dall'ala ortodossa più movimentista. «Occorre lasciare il Palazzo — ha detto Nicola Morra all'*Adnkronos* —, dentro però dobbiamo tenere un gruppo di noi, delle "sentinelle" pronte a richiamarci in Aula quando possiamo incidere sui provvedimenti in esame». E in realtà i Cinque Stelle, stando alle indiscrezioni, starebbero preparando una serie di appuntamenti, un «tour senza calendario» nei «luoghi simbolo della crisi italiana». Blitz improvvisi «nelle piazze», come ha chiesto il garante.

Ma sul tavolo dell'assemblea congiunta ci saranno anche altri temi. I vertici daranno ascolto — anche in separata sede — ai malumori e inviteranno nuovamente deputati e senatori a perseguire gli obiettivi del Movimento. Possibile anche che inizi un confronto sulle strategie per la formazione delle liste. Sia Grillo in persona sia i parlamentari negli ultimi mesi hanno preso contatto con personalità di alto profilo (non necessariamente legate ai Cinque Stelle) con un duplice intento: sondare la disponibilità verso il Movimento (in chiave governativa) e raccogliere suggerimenti per i criteri di candidatura alle prossime Parlamentarie.

Tra i parlamentari rimane comunque un clima di forte tensione: anche ieri non sono mancate critiche interne alla situazione romana e cova anche un certo malessere per il caso delle firme false e il ruolo dei parlamentari sospesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

